

COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NR. 5 DEL 27-03-2026

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE.

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisette** del mese di **Marzo** convocato dal Sindaco alle ore **18:00** nella SEDE COMUNALE, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente
MELLONI ANDREA	X	
BIANCHI TOMMASO		X
TEDESCHI SANDRA	X (***)	
BORGHINI CRISTIANO	X	
BORGHINI FRANCESCA	X (***)	
TEDESCHI GUIDO	X	
PERETTI ARIANNA	X	
CASTIGLIONI SIMONA	X	
BOGGIO ALBERTO	X	
TEDESCHI GABRIELE	X	

Componente	Presente	Assente
SCAGLIA LORENZO		X

Numero totale **PRESENTI: 9** – **ASSENTI: 2**

Assiste all'adunanza, con le funzioni previste dall'art.97 comma 4, a) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il Segretario Comunale Dott. GIOVANNI BOGGI (***), il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. ANDREA MELLONI – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

(***) – presenti in modalità telematica ai sensi del Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 25.06.2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la particolare attenzione verso le problematiche attinenti la Protezione Civile, ha portato il legislatore ad approntare una serie di norme, sia di carattere nazionale che regionale, tese a fronteggiare in modo più adeguato le calamità naturali, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali, ciascuna delle quali è chiamata, obbligatoriamente, ad adottare il Piano Comunale di Protezione Civile che rappresenta uno strumento con il quale ci si prefigge di fronteggiare e gestire le emergenze che potrebbero verificarsi sul territorio di competenza, al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace.

Considerato che il Decreto Legislativo 112/98, a riguardo della materia di protezione civile (contenuta negli artt. 107 - 108 - 109 attualmente abrogati) introduceva importanti novità tra le quali ricordiamo: la redazione obbligatoria del piano comunale di protezione civile.

Rilevato che tale percorso ha prodotto il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n1 denominato “Codice della Protezione Civile”, pertanto:

Visto il Decreto Legislativo n. 1 del 02/01/2018, e s.m.i., avente ad oggetto “Codice della Protezione Civile” e considerato, in particolare, che:

- l’art. 11, co. 1, lettera b), attribuisce alle Regioni, la definizione degli indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile, nonché per la revisione e valutazione periodica degli stessi, a seguito di adozione di Piano regionale di protezione civile, che prevede anche l’individuazione degli ambiti territoriali ottimali e connessi criteri organizzativi, ai sensi dell’art. 18 comma 4;
- l’art. 12, al co. 1, recita: “Lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni.”;
- l’art. 12, co. 2, lettera e), dispone che i comuni, per lo svolgimento delle attività di pianificazione di protezione civile provvedano alla predisposizione dei piani di protezione civile comunali, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;
- l’art. 12, co. 4, dispone che il comune approvi, con deliberazione consiliare, il piano di protezione civile comunale, redatto anche sulla base degli indirizzi regionali di cui all’art. 11, co. 1, lettera b), più sopra richiamato; la medesima deliberazione disciplina, altresì, i meccanismi e le procedure per la revisione periodica e l’aggiornamento del piano, (come prescritto al punto 4.2 del DPCM 30 aprile 2021) eventualmente rinviando ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini;
- l’art. 18, co. 2, prevede che sia assicurata la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile, garantendo la necessaria trasparenza;

Visto il Decreto Attuativo DPCM 30 aprile 2021 denominato “Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile” che tra altro, prevede le creazioni di ambiti e conseguenti pianificazioni d’ambito, conseguente alla stesura di un piano regionale di protezione civile ad oggi non ancora presenti e operativi e che, per quanto attiene la revisione e l’aggiornamento, al punto 4.2 dell’allegato tecnico, cita: “revisione periodica con cadenza massima triennale per la variazione degli aspetti più rilevanti del piano quali, ad esempio, gli scenari di rischio, il modello di intervento, l’assetto politico e amministrativo, l’organizzazione della struttura di protezione civile, le modalità di partecipazione della popolazione allo sviluppo del piano e di informazione della stessa sui rischi.

Atteso che il piano di emergenza comunale rappresenta uno strumento dinamico che va periodicamente revisionato ed aggiornato al fine di poter operare in caso di emergenza con una corretta cognizione di causa.

Vista la Legge Regionale 7/2003 "Disposizioni in materia di protezione civile" che stabilisce disposizioni finalizzate, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I d

ella Legge 15 marzo 1997 n.59) ed ha ulteriormente specificato le funzioni comunali in materia di protezione civile; la stessa Regione Piemonte ha poi deliberato i regolamenti attuativi della suddetta Legge Regionale n.7/2003.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004 7/R “Regolamento regionale di programmazione e pianificazione delle attività di protezione civile” che all’Art. 4 Piano comunale di protezione civile le finalità, gli obiettivi i tempi per la redazione del piano comunale di protezione civile nonché, gli argomenti che lo compongono.

Visto Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 8/R. “Regolamento regionale di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile” che prescrive l’istituzione degli organi e delle strutture comunali di protezione civile ai vari livelli amministrativi, definendone la composizione e le funzioni.

Ricordato che con delibera di Consiglio comunale n. 30 del 15.10.2014 è stata conferita la funzione di “Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile di coordinamento dei primi soccorsi”, di cui all’art. 14, comma 27 D.L. 78/2010, lett. e), all’Unione Montana delle Valli dell’Ossola.

Dato atto che il Comune di Anzola d’Ossola ha attualmente in vigore un piano comunale di protezione civile e che lo stesso necessita di aggiornamento che lo renda più funzionale con i nuovi parametri, che in attesa dell’entrata in vigore dei citati elaborati, si ritiene opportuno provvedere all’approvazione di un piano di emergenza aggiornato.

Ricordato che con delibera di Consiglio comunale n. 49 del 20.10.2014 è stata conferita la funzione di “Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile di coordinamento dei primi soccorsi”, di cui all’art. 14, comma 27 D.L. 78/2010, lett. e), all’Unione Montana delle Valli dell’Ossola.

Sulla scorta del predetto conferimento l’Unione Montana provvedeva ad incaricare la ditta DMC di Mongelli Dario -P.IVA 07618830017 avente sede in Via Fratelli Bandiera n.10-Torino per la redazione dei Piani di Protezione Civile dei Comuni adenti all’Unione;

Visto il nuovo Piano di Protezione civile redatto dallo studio DMC di Mongelli Dario registrato al protocollo comunale in data 25/06/2025 al n.1799 e composto da dalle seguenti parti:

- a. n° 1 Relazione articolata in n°5 capitoli.
- b. n° 9 Tavole grafiche tematiche con l’aggiunta di n° 18 tavole di dettaglio degli scenari di evento comunali.

Riconosciuto il predetto Piano di Protezione Civile comunale meritevole di approvazione in quanto rispondente agli intendimenti dell’Amministrazione Comunale, ed in linea con quanto disposto dalle vigenti normative in materia di protezione civile;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

A seguito di votazione resa in forma palese e con alzata di mano dai n. 09 consiglieri presenti e votanti con il seguente risultato: favorevoli n. 09, contrari nessuno, astenuti nessuno.

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale:

1. di approvare il piano comunale di protezione civile composto dalle seguenti parti:
 - a. n° 1 Relazione articolata in n° 5 capitoli.
 - b. n° 9 Tavole grafiche tematiche con l’aggiunta di n° 18 tavole di dettaglio degli scenari di evento comunali.
2. di dare atto che il presente piano entrerà in vigore contestualmente all’esecutività del provvedimento di approvazione dello stesso.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione espressa in forma palese dai n. 09 consiglieri presenti e votanti con il seguente risultato: favorevoli n. 09, contrari nessuno, astenuti nessuno.

Stante l'urgenza, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Parere Favorevole

Data: 16-04-2026

Il Responsabile del Servizio
GEOM. MARCO TONIETTI

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Il Segretario Comunale
f.to dott. GIOVANNI BOGGI

Il Presidente della Seduta
f.to dott. ANDREA MELLONI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Anzola D'Ossola ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.